

**Comune di Livorno**



# **Bilancio Consolidato Sperimentale**

**2014**

## Presentazione del bilancio consolidato sperimentale

### ➤ Premessa

L'Amministrazione comunale di Livorno presenta a tutte le categorie di *stakeholder* di riferimento – organi di controllo, cittadini, associazioni, ecc. – il Bilancio Consolidato del Gruppo formato dall'Ente stesso e dalle proprie società e altri enti partecipati o controllati.

Il consolidamento delle risultanze contabili tra “Ente proprietario” e “partecipate”, e la conseguente sintesi contabile mediante la predisposizione del bilancio consolidato del cosiddetto “Gruppo Pubblico Locale (GPL)”, non appartengono storicamente alla cultura politica, gestionale e contabile delle amministrazioni locali.

Questa lacuna riflette una più generale “disattenzione” nei confronti del fenomeno delle partecipazioni pubbliche, sul piano del controllo e *della governance*, e dei relativi strumenti contabili di supporto. Più volte - e con enfasi - evidenziata da importanti istituzioni come la Corte dei Conti, a questa “debolezza del controllo” stanno cercando di porre rimedio numerosi interventi normativi degli ultimi anni, in attesa di estendere, dagli “Enti Holding” ai propri Gruppi Pubblici, le azioni di contenimento della spesa (*spending review*) e di applicazione del meccanismo dei costi e fabbisogni standard<sup>1</sup>.

Un primo segnale di cambiamento era già emerso negli anni scorsi, quando il D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito con la Legge 7 dicembre 2012 n. 213, novellando l'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali, ha stabilito che le amministrazioni “individuano strumenti e metodologie” per “verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente”. Di conseguenza, “i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica” (art. 147-*quater* c. 4).

Prima di allora, l'Ordinamento contabile si limitava al riferimento di una generica “conoscenza consolidata dei risultati globali delle gestioni relative ad enti ed organismi costituiti per l'esercizio di funzioni e servizi” (art. 152 c. 2) affidata al Regolamento di Contabilità, né ha mai ricevuto formale approvazione il principio contabile n. 4 predisposto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali presso il Ministero dell'Interno.

Le citate disposizioni del TUEL in questi anni sono rimaste comunque largamente disattese, fino alla più recente innovazione, rappresentata dal D.lgs 23 giugno 2011 n. 118<sup>2</sup> e dall'introduzione della cosiddetta “contabilità armonizzata” tra i vari livelli di governo istituzionale.

Come è noto, la contabilità armonizzata è entrata in vigore nei confronti di Regioni, Comuni e altri enti locali dal 1° gennaio 2015 ma il Comune di Livorno fa parte, da sempre, di quel ristretto gruppo di Comuni che da più di tre anni (1° gennaio 2012) si è sottoposto volontariamente alla fase di sperimentazione del nuovo Ordinamento finanziario e contabile: il percorso sperimentale ha comportato il significativo sforzo di affrontare la novità anche in deroga al vigente TUEL, dunque

---

<sup>1</sup> Si veda, ad esempio, il *Programma di razionalizzazione delle partecipate locali* del Commissario straordinario per la revisione della spesa (7 agosto 2014).

<sup>2</sup> Recante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42* (Gazz. Uff. 26 luglio 2011, n. 172), come modificato dal Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 (pubblicato nella Gazz. Uff. 28 agosto 2014, n. 199).

senza termini di paragone né *best practice* contabili consolidate, con un conseguente considerevole impegno di competenze e di risorse umane finalizzate ad affrontare continue criticità dovute alla predisposizione di un nuovo documento contabile che sintetizza due tipi di contabilità diverse tra loro.

A oggi, però, con l'applicazione *erga omnes* del decreto 118/2011 come modificato dal d. lgs. 126/2014, l'Amministrazione può considerarsi in linea con i nuovi principi e criteri contabili, e la presentazione del Bilancio consolidato allegato rientra a pieno titolo nel percorso di adeguamento dell'ente alla cosiddetta contabilità armonizzata. A fronte del notevole impegno profuso, il Comune di Livorno può disporre adesso di uno strumento pratico, facilmente intelligibile, in grado di evidenziare la consistenza dei rapporti finanziari con le proprie partecipate e l'andamento delle *performance* economico-patrimoniali a livello complessivo di gruppo.

Nella piena consapevolezza che uno strumento tecnico-contabile, in quanto tale, è sempre migliorabile dal punto di vista dell'informazione che rappresenta, l'Amministrazione aveva predisposto e sottoposto ad approvazione, avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 124/2014, il primo Bilancio Consolidato Armonizzato del Gruppo riferito all'esercizio 2013, con il consolidamento di due società totalmente possedute dal Comune di Livorno rilevanti dal punto di vista contabile (A.A.M.P.S. e Li.r.i.) in attesa che il potenziamento delle competenze acquisite dall'organizzazione, anche grazie a questa esperienza, e il superamento di talune difficoltà pratiche consentissero di massimizzare qualità e significatività del bilancio stesso.

Nel secondo bilancio Consolidato Sperimentale, ci si propone l'obiettivo di voler estendere il consolidamento a tutte le società possedute totalmente dal Comune di Livorno e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, che hanno rapporti finanziari rilevanti con l'Amministrazione Comunale, con l'obiettivo finale di rendere il Bilancio Consolidato sempre più uno strumento di rappresentazione contabile del gruppo comunale.

### ➤ **Perché un Bilancio consolidato**

Nel contesto dell'armonizzazione contabile, il bilancio consolidato è considerato "di pari rango" rispetto agli altri documenti contabili che compongono il più generale sistema di bilancio. È indicato, infatti, all'art. 11, c. 1, del suddetto D.Lgs. 118/2011 come schema di bilancio da adottare necessariamente da parte degli enti locali, assieme a Bilancio previsionale e Rendiconto di gestione.

La disciplina specifica è contenuta nel successivo art. 11-*bis*, che forma il quadro normativo di riferimento assieme ai successivi (artt. 11-*ter*, -*quater* e -*quinqües*), allo specifico Principio contabile (allegato n. 4 al D.Lgs. 118/2011), e alle relative disposizioni del TUEL (D.Lgs. 267/2000) come modificate dal decreto stesso (in particolare: art. 147 c. 2, art. 147-*quater* c. 4, art. 151 c. 8, art. 172 c. 1, art. 227 c. 3 e c. 5, art. 233-*bis*).

L'utilità del Bilancio Consolidato del Gruppo Pubblico Locale è duplice: da un lato, *report* direzionale e comunicazione d'azienda verso l'interno, e dall'altro *report* istituzionale e comunicazione d'azienda verso l'esterno.

Nel primo caso è inteso come uno strumento di guida e di controllo per l'ente locale nei confronti delle aziende/enti/organismi partecipati all'interno del Gruppo, consentendo di impartire un indirizzo unitario e funzionale all'esigenza dell'Amministrazione Comunale di rendere armoniche le attività delle varie aziende con le proprie finalità politico – amministrative.

Nel secondo caso, invece, la sua utilità è quella di mezzo per "interagire" con soggetti che sono all'esterno del gruppo stesso, e che possono essere suddivisi in due macro gruppi di appartenenza:

- *Collettività amministrata*: in qualità di utente, soggetto economico e contribuente, la collettività è interessata all'operato dell'ente e delle sue aziende. Il cittadino è il principale destinatario dell'attività di reportistica istituzionale e ad esso bisogna garantire trasparenza e partecipazione democratica, oltre che render conto dei risultati conseguiti.
- *Finanziatori*: l'ente e le sue aziende per poter esercitare la propria attività hanno bisogno di fonti di finanziamento. Se per l'ente locale la principale fonte di finanziamento è di natura tributaria, per le società/enti partecipati non è così. Il ricorso a strumenti di finanziamento diversi riveste un'importanza fondamentale. Pertanto, l'interesse dei finanziatori sarà quello di verificare il grado di solvibilità e la struttura finanziaria dell'intero gruppo, formulando, in base alle informazioni assunte dal Bilancio Consolidato, valutazioni di rischiosità di un prestito o di un investimento verso il gruppo locale.

La finalità del bilancio consolidato, pertanto, è quella di fornire informazioni al fine di determinare e rappresentare i risultati economico-patrimoniali e finanziari del gruppo pubblico locale ai portatori di interesse circa la valutazione dell'economicità dell'aggregato, la capacità dello stesso di creare valore economico-sociale, e le modalità scelte per la distribuzione del valore stesso.

Esso si forma considerando gli scambi intercorsi tra le aziende partecipate e quelle esterne al gruppo: perciò non si può determinare né tramite somma algebrica dei redditi delle partecipate, né integrando il reddito della capogruppo con la quota ad essa spettante dal reddito espresso nei bilanci delle controllate.

L'amministrazione comunale deve dotarsi di strumenti contabili volti a fornire utili informazioni di governo e di direzione, allo scopo di realizzare una gestione del gruppo informata tanto ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità, quanto a quelli di trasparenza, *accountability* e partecipazione. Ciò implica un coordinamento interno dei differenti sistemi contabili adottati: si impone il ricorso a nuovi strumenti informativi, quali il bilancio consolidato, che possano colmare l'attuale "vuoto informativo".

## ➤ Il Bilancio consolidato nell'attuale contesto normativo

Gli enti locali, ai sensi dell'art. 233 – bis del D. Lgs. 267/2000, devono redigere un *bilancio consolidato di gruppo* "predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni" e "redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

Il bilancio consolidato deve rappresentare, in modo veritiero e corretto, la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società.
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo quanto stabilito dal d. lgs. 118/2011, come modificato dal d. lgs. 126/2014 e secondo le modalità ed i criteri individuati nel “Principio applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4 al d.lgs. 118/2011).

Per ogni aspetto non specificatamente previsto dal Principio in esame sono stati applicati (sulla base di quanto previsto dall'apposita disposizione di chiusura *ex*-paragrafo 6 del principio medesimo) i principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nel dettaglio, il principio contabile applicato stabilisce che il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica disponga dei seguenti elementi distintivi:

- obbligatorio, dal 2015, per tutti gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del d.lgs. 118/2011, esclusi i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione di tale documento contabile a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017.
- predisposto in attuazione degli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del d.lgs. 118/2011 e di quanto previsto dal principio allegato;
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati;
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Essendo il secondo anno di predisposizione del Bilancio Consolidato, come si vedrà meglio più avanti, sono stati effettuati degli assunti tecnico – contabili necessari per armonizzare due contabilità differenti: quella dell'Amministrazione Comunale, basata sul principio della competenza finanziaria cd. “potenziata”, e quelle delle società/enti partecipati, basato sul principio della competenza economico – patrimoniale.

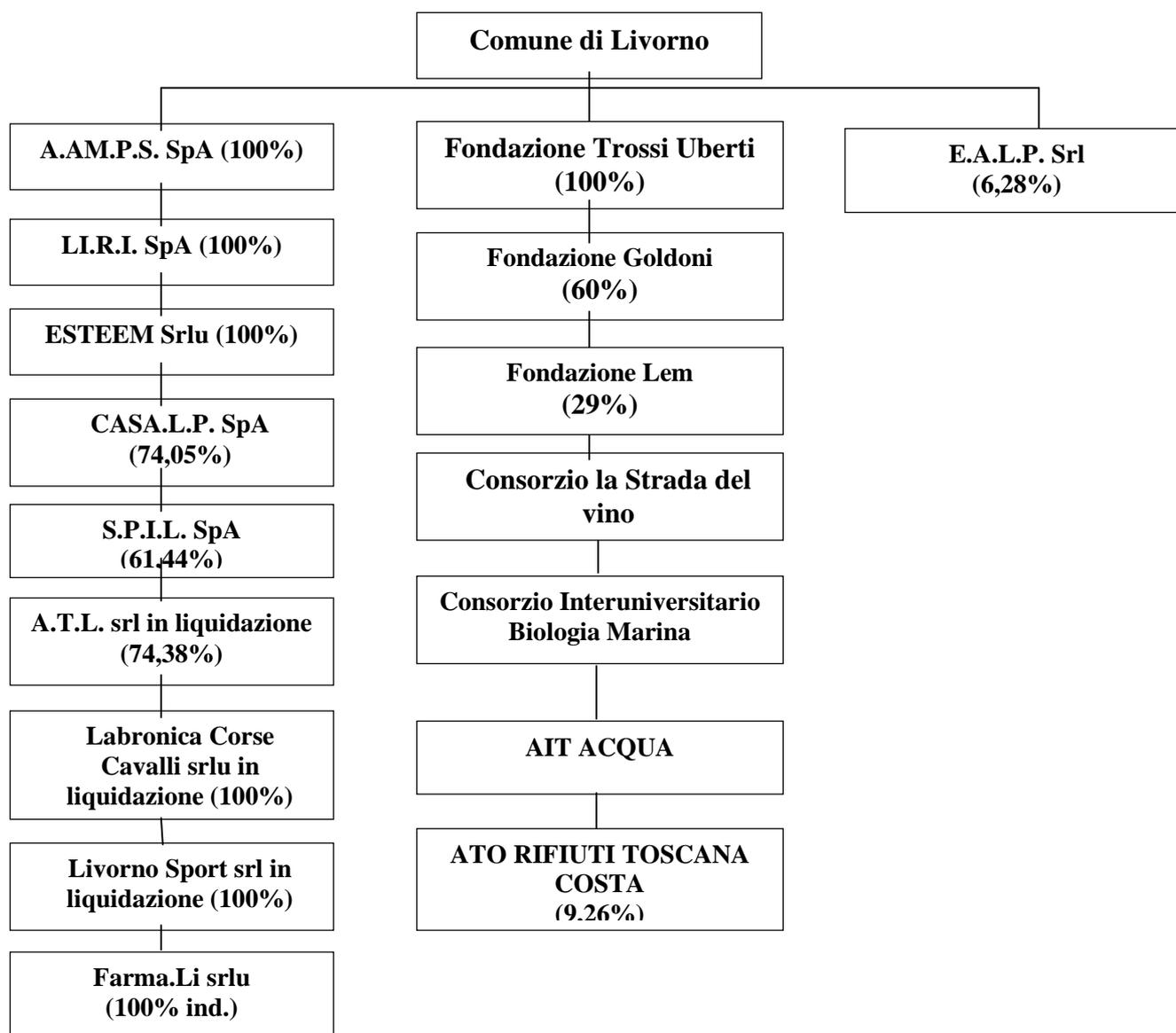
## Nota integrativa al bilancio consolidato sperimentale

### a) Elenco degli enti e delle società che compongono il “gruppo pubblico Comune di Livorno”

Il citato principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4 al d. lgs. 118/2011) definisce in maniera puntuale cosa debba intendersi per “gruppo amministrazione pubblica”. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di **controllo** di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate, ed a una nozione di **partecipazione**. Il Gruppo Pubblico Locale (GPL) del Comune di Livorno, secondo i confini giuridici definiti dallo stesso principio, si presenta piuttosto ampio e diversificato, comprendendo società ed enti strumentali controllati e partecipati come segue:

Tipologia	Denominazione	Forma giuridica	% Partecipazione
<b>Organismi strumentali</b>	<i>non presenti</i>		
<b>Enti strumentali controllati</b>			
	Fondazione Trossi Uberti	Fondazione	100
	Fondazione Teatro Goldoni	Fondazione	60
<b>Enti strumentali partecipati</b>			
	Fondazione Lem	Fondazione	29
	Consorzio La Strada del vino	Consorzio	-
	Consorzio Interuniversitario Biologia Marina (CIBM)	Associazione	-
	AIT ACQUA	Ente pubblico	-
	ATO RIFIUTI TOSCANA COSTA	Ente pubblico	9,26
<b>Società controllate</b>			
	AAMPS	s.p.a.	100
	LIRI (in liquidazione)	s.p.a.	100
	ESTEEM	s.r.l.u.	100
	Labronica Corse Cavalli (in liquidazione)	s.r.l.u.	100
	Livorno Sport (in liquidazione)	s.r.l.	100
	ATL (in liquidazione)	s.r.l.	74,38
	CASA.LP	s.p.a.	74,05
	SPIL	s.p.a.	61,44
	Farma.LI	s.r.l.u.	100 (indir.)
<b>Società partecipate</b>			
	EALP	s.r.l.	6,28

Un totale, dunque, di diciassette (17) entità radicalmente diverse tra loro per forma giuridica, complessità di gestione e di controllo, entità della partecipazione detenuta, e rapporti finanziari reciproci. Si riporta, di seguito, lo schema del “Gruppo Comunale Livorno” secondo le indicazioni del Principio applicato concernente il bilancio consolidato:



Dall'applicazione dei criteri definiti nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato è emersa la definizione del “gruppo pubblico del Comune di Livorno” che, di fatto, risulta essere già più ristretta rispetto al panorama complessivo delle società/enti partecipati dal Comune di Livorno. Tale risultato è dovuto al fatto che nel principio contabile sono contenute precise indicazioni e condizioni per l'ammissione di un ente/società all'interno del perimetro del gruppo comunale. E' opportuno infatti ricordare come le società partecipate dall'Amministrazione Comunale con una percentuale non di controllo nella quali è presente anche il privato non possono essere inserite nel cd. “gruppo” secondo i parametri di ammissione contenuti nel principio contabile.

E' opportuno, inoltre, ricordare che la definizione del "gruppo pubblico del Comune di Livorno" si è modificata rispetto al Bilancio Consolidato 2013 e dovrà essere rivista ogni anno come previsto dallo stesso principio.

Tenuto conto che la scadenza del Bilancio Consolidato è fissata dalla normativa nel 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, la Giunta Comunale, con decisione n. 264/24.09.2015 aveva individuato l'elenco degli organismi che facevano parte del "gruppo pubblico del Comune di Livorno" e l'elenco degli organismi che sono ricompresi nel Bilancio Consolidato con l'esclusione della società controllata AAMPS in quanto non si era addivenuti ad un'approvazione del Bilancio d'esercizio 2014 per la scadenza prevista per il consolidamento. Pertanto, la Giunta Comunale aveva, con la decisione sopra citata, approvato lo schema del Bilancio Consolidato 2014 e trasmesso all'organo competente per la sua approvazione, senza la società controllata AAMPS. Al tempo stesso, la Giunta Comunale si era impegnata a sottoporre, all'approvazione del Consiglio Comunale, un nuovo schema di Bilancio con le valutazioni complessive contenenti anche la controllata AAMPS dopo l'approvazione del Bilancio di esercizio della stessa.

La modifica degli organismi partecipati inseriti nel perimetro di consolidamento rende, di fatto, tale documento non comparabile da un anno all'altro a seguito del modificarsi del perimetro di consolidamento finché non si arriverà ad avere un quadro di "gruppo" definito nel tempo.

La scelta degli enti e società che devono essere compresi nel Bilancio Consolidato dell'Ente è stata effettuata attraverso l'applicazione del principio dell'irrilevanza contabile il quale consente di poter "escludere" dal consolidamento gli organismi che presentano, per ciascuno dei parametri sopra indicati, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico finanziaria del Comune di Livorno.

L'eterogeneità interna al Gruppo, unita alle difficoltà tecniche che inevitabilmente accompagnano l'utilizzo di uno strumento contabile "nuovo", hanno indotto a operare una scelta tecnica ben precisa, nel segno del contenimento del perimetro di consolidamento, almeno per i primi anni di adozione del bilancio consolidato.

Pertanto, l'Amministrazione ha optato per esercitare la facoltà prevista al punto 3.1 del Principio contabile di riferimento: vale a dire, l'esclusione del bilancio consolidato di un componente del gruppo quando "irrilevante" ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo, laddove per irrilevanza si intende un'incidenza inferiore al 10% dei tre seguenti valori di bilancio del Comune capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi.

Dovendo l'irrilevanza ricorrere congiuntamente nelle tre poste di bilancio, svolti gli opportuni calcoli, il perimetro di consolidamento del Gruppo Pubblico del Comune di Livorno risulta così formato:

Tipologia / Denominazione	Forma giuridica	% Partecipazione	Attivo	PN	Ricavi (valore produzione)	Attivo % su E.L.	PN % su E.L.	Ricavi % su E.L.	Accesso al Consolidamento	Metodo di consolidamento
<b>Organismi strumentali</b>										
<i>non presenti</i>										
<b>Enti strumentali controllati</b>										
Fondazione Trossi Uberti (*)	Fondazione	100			149.187,53					
Fondazione Teatro Goldoni	Fondazione	60	1.745.476,86	-71.921,51	3.527.462,09	0,21%	-0,01%	1,77%	SI	Metodo Integrale
<b>Enti strumentali partecipati</b>										
Fondazione Lem	Fondazione	29	645.794,00	432.218,00	188.415,00	0,08%	0,07%	0,09%		
Consorzio La Strada del vino	Consorzio	-	293.801,00	49.433,00	118.195,00	0,04%	0,01%	0,06%		
Consorzio Interuniversitario Biologia Marina (CIBM)	Associazione	-	3.786.078,00	455.676,00	2.966.065,00	0,46%	0,07%	1,49%		
AIT ACQUA (**)	Ente pubblico	-	64.141.333,18	3.707.808,52	4.307.920,94	7,82%	0,61%	2,16%		
ATO RIFIUTI TOSCANA COSTA	Ente pubblico	9,26	14.430.998,58	487.774,64	780.380,89	1,76%	0,08%	0,39%		
<b>Società controllate</b>										
AAMPS	s.p.a.	100	65.611.024	3.727.299	40.706.100	8%	0,61%	20,40%	SI	Metodo Integrale
LIRI (in liquidazione)	s.p.a.	100	120.891.939,00	74.326.112,00	6.559.858,00	14,74%	12,16%	3,29%	SI	Metodo Integrale
ESTEEM	s.r.l.u.	100	481.343,00	158.317,00	444.622,00	0,06%	0,03%	0,22%	SI	Metodo Integrale
Labronica Corse Cavalli (in liquidazione)	s.r.l.u.	100	2.232.410,00	-442.553,00	301.175,00	0,27%	-0,07%	0,15%		
Livorno Sport (in liquidazione)	s.r.l.	100	8.891,00	-6.775,00	0	0,00%	0,00%	0,00%		
ATL (in liquidazione)	s.r.l.	74,38	8.386.204,00	6.908.026,00	141,00	1,02%	1,13%	0,00%		
CASA.LP	s.p.a.	74,05	64.383.574,00	15.600.880,00	12.079.182,00	7,85%	2,55%	6,05%		
SPIL	s.p.a.	61,44	59.955.089,00	20.395.753,00	3.641.873,00	7,31%	3,34%	1,83%		
Farma.LI	s.r.l.u.	100 (indir.)	6.196.879,00	496.787,00	11.184.434,00	0,76%	0,08%	5,61%		
<b>Società partecipate</b>										
EALP	s.r.l.	6,28	493.891,00	25.517,00	588.787,00	0,06%	0,00%	0,30%		

(\*) La Fondazione ha solo un bilancio di cassa

(\*\*) Il valore dell'attivo è riferito al totale delle immobilizzazioni + conferimenti in sede di prima applicazione

I dati relativi alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Livorno, da Rendiconto della gestione 2014, con cui dovranno essere confrontati gli enti/società facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica ai fini della rilevanza contabile per la definizione del perimetro da consolidare sono i seguenti:

<b>Dati Rendiconto Comune di Livorno</b>	<b>2014</b>	<b>Limite 10%</b>
TOTALE ATTIVO	€ 820.313.093,61	€ 82.031.309,36
PATRIMONIO NETTO	€ 611.114.529,98	€ 61.111.453,00
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	€ 199.515.255,88	€ 19.951.525,59

Nella tabella sopra riportata sono stati inseriti nel perimetro di consolidamento anche società/enti non rilevanti contabilmente (ESTEEM e Fondazione Goldoni) in quanto la ratio del consolidamento per il 2014 da parte dell'A.C. è stata quella di inserire le società possedute totalmente dal Comune di Livorno e gli enti di diritto privato in controllo pubblico che hanno rapporti finanziari rilevanti con l'A.C. con l'obiettivo finale di rendere il Bilancio Consolidato sempre più uno strumento di rappresentazione contabile del gruppo comunale.

Pertanto, alla luce dell'approvazione del Bilancio di esercizio 2014 della società AAMPS, avvenuto in data 20 novembre u.s., è stato possibile inserirla nel perimetro di consolidamento essendo rilevante contabilmente (vedi valore della produzione) e facendo parte delle società totalmente partecipate dal Comune di Livorno.

La Giunta Comunale, con decisione n. 335/15.12.2015 ha approvato il nuovo schema di Bilancio Consolidato comprensivo della società controllata AAMPS.

Alla luce delle considerazioni sopra riportate, ai fini del consolidamento dei conti, le società/enti inseriti nel perimetro di consolidamento, tra quelle sopra menzionate, sono **AAMPS, LIRI, ESTEEM e Fondazione Goldoni** in quanto:

- ✓ **A.am.p.s.** è tra le società possedute totalmente dall'Amministrazione Comunale ed è rilevante contabilmente secondo i parametri sopra citati;
- ✓ **Li.r.i.** rilevante contabilmente secondo i parametri sopra citati e, pur essendo in liquidazione dal 6/8/2014, ha svolto attività operativa;
- ✓ **Esteem** è tra le società possedute totalmente dall'Amministrazione Comunale pur non essendo rilevante contabilmente;
- ✓ **Fondazione Goldoni** è un ente di diritto privato in controllo pubblico che ha rapporti finanziari rilevanti con l'Amministrazione Comunale pur non essendo rilevante contabilmente ai fini del Principio sul Consolidato.

Per le altre società a totale partecipazione del Comune di Livorno - Livorno sport, Labronica corse cavalli ed Atl - non sono state inserite nel perimetro di consolidamento in quanto non svolgono attività operativa e sono state poste in liquidazione.

Tra gli elementi caratterizzanti la Nota integrativa del Bilancio Consolidato 2014, la capogruppo deve indicare l'elenco degli enti/società che compongono il "gruppo" corredato da una serie di informazioni, come indicate dal paragrafo 5 del principio contabile applicato, che si riportano di seguito:

**Società controllate dall’A.C. capogruppo nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria o ha il diritto di esercitare un’influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria**

➤ **AAMPS S.p.A.**

**Descrizione:** AAMPS, Azienda Ambientale di Pubblici Servizi della città di Livorno, nasce, con delibera di Consiglio Comunale. n. 67088, nel 1948, come Azienda Municipale. Successivamente, diventa Azienda Speciale, acquistando personalità giuridica nel 1996 (delibera C.C. n. 47). Nel 1998 (delibera di C.C. n. 70), AAMPS viene trasformata in società per azioni con un socio unico rappresentato dal Comune di Livorno. L’oggetto sociale consiste nella gestione per conto del Comune, dei servizi di trattamento (spazzamento, raccolta, trasporto, recupero e smaltimento) dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati, nella realizzazione e/o gestione dei necessari impianti strumentali, quale l’inceneritori, nei servizi di disinfezione e disinfestazione e, più in generale, in ogni altro servizio inerente l’igiene urbana.

**Sede legale:** Via dell’artigianato 39B Livorno

**% di partecipazione del Comune di Livorno:** 100%

<b>Trend Risultati d’esercizio</b>	
Risultato d’esercizio 2012	8.150
Risultato d’esercizio 2013	84.046
Risultato d’esercizio 2014	- 11.701.022

➤ **LI.R.I. S.p.A.**

**Descrizione:** Livorno Reti e Impianti nasce, il 25 luglio del 2003, dalla scissione parziale e proporzionale da ASA S.p.A. dei rami di azienda relativi alle farmacie e alla proprietà delle reti, degli impianti e degli immobili, afferenti al servizio idrico integrato ed al servizio di distribuzione del gas naturale, ai sensi dell’art 113, c. 13, D.Lgs n. 267/00. La società ha per oggetto: la proprietà e la gestione patrimoniale delle reti, impianti e dotazioni immobiliari afferenti la gestione ed erogazione di servizi pubblici locali e la gestione, per conto del Comune, delle farmacie sul territorio comunale. In data 27/04/2010 è stata costituita la società FARMA.LI srlu attraverso il conferimento parziale del ramo di azienda “farmacie” di LI.R.I.

Attualmente, a seguito della delibera di C.C. n. 55/2014, è stato avviato il processo di liquidazione della LI.R.I., in data 06/08/2014, che si concentrerà sulla riassegnazione al Comune delle quote della controllata FARMA.LI, nonché delle reti, degli impianti e degli immobili di proprietà della LI.R.I., in esito al completamento, rispettivamente, del percorso relativo alla definizione delle nuove forme di gestione delle farmacie comunali, e delle procedure di gara per l’individuazione del soggetto gestore del servizio di distribuzione del gas naturale.

**Sede legale:** Via Pieroni 26, Livorno

**% di partecipazione del Comune di Livorno:** 100%

<b>Trend Risultati d’esercizio</b>	
Risultato d’esercizio 2012	8.005
Risultato d’esercizio 2013	- 185.144
Risultato d’esercizio 2014	1.063.539

➤ **ESTEEM S.r.l.u.**

**Descrizione:** Esteem srlu nasce nel 2002 sulle esperienze della “Società per il Polo Scientifico e Tecnologico dell’Area Livornese”. La società ha come socio unico il Comune di Livorno: pertanto, in ossequio all’art. 13 L n. 248/06 e s.m.i, presta i propri servizi esclusivamente a favore del Comune stesso, configurandosi come società in house. L’oggetto sociale di Esteem è l’erogazione dei servizi di progettazione e re-ingegnerizzazione, in chiave di innovazione tecnologica, a favore del Comune di Livorno. La società raccoglie e concentra al suo interno un'ampia gamma di competenze e conoscenze, soprattutto basata nell'ambito dell'ICT (Information Computer Technology), che ne fanno un interlocutore privilegiato per gli uffici dell'Amministrazione. La società si occupa anche della promozione, progettazione e gestione di servizi e/o di attività di varia natura, anche amministrativa, esternalizzati (in regime di co-sourcing o outsourcing) da parte del Comune di Livorno.

**Sede legale:** Via Marradi 118, Livorno

**% di partecipazione del Comune di Livorno:** 100%

<b>Trend Risultati d’esercizio</b>	
Risultato d’esercizio 2012	20.330
Risultato d’esercizio 2013	5.709
Risultato d’esercizio 2014	9.072

➤ **CASALP S.p.A**

**Descrizione:** La Società Casa Livorno e Provincia S.p.A. nasce nell’aprile 2004, tra i comuni facenti parte della provincia di Livorno, a seguito dello scioglimento delle ATER provinciali, come nuovo soggetto gestore degli alloggi Erp, sia di proprietà ex ATER che di proprietà comunale. Casalp è titolare della gestione del patrimonio edilizio Erp sulla base dell’affidamento da parte del livello ottimale d’esercizio, denominato Lode Livornese, costituito con atto n. 213/2002 dal Consiglio Comunale di Livorno, in ottemperanza alle disposizioni di legge (L.R. Toscana n. 77/98); L’affidamento del servizio è avvenuto con deliberazione n. 8/2004 in corso di rinnovo.

**Sede legale:** V.le I. Nievo n. 59/61

**Società a capitale totalmente pubblico**

**% di partecipazione del Comune di Livorno:** 74,05%

<b>Trend Risultati d’esercizio</b>	
Risultato d’esercizio 2012	23.228
Risultato d’esercizio 2013	16.466
Risultato d’esercizio 2014	15.349

➤ **SPIL S.p.A:**

**Descrizione:** Il principale oggetto sociale di SPIL è costituito dalle attività di promozione, progettazione, coordinamento ed attuazione di iniziative di sviluppo locale volte alla realizzazione di insediamenti e di attività portuali, industriali, artigianali, direzionali e turistiche, con specifico riferimento al territorio di Livorno. La società si occupa anche delle attività di reindustrializzazione,

e recupero delle aree industriali dimesse, anche acquisendo al tal fine aree, fabbricati, complessi ed infrastrutture.

**Sede legale:** Via Calafati 4, Livorno

**Società mista pubblico - privata**

**% di partecipazione del Comune di Livorno:** 61,44%

**% di partecipazione dei soci privati:** 30,39%

<b>Trend Risultati d'esercizio</b>	
Risultato d'esercizio 2012	- 461.641
Risultato d'esercizio 2013	93.684
Risultato d'esercizio 2014	13.901

➤ **LIVORNO SPORT S.r.l. in liquidazione**

**Descrizione:** La società aveva per oggetto sociale principale la gestione di impianti sportivi e la promozione dell'attività sportiva e dell'educazione fisica di base. Si trova in fase di liquidazione a far data dal 2 febbraio 2007. Nel corso dell'esercizio 2010, il Comune di Livorno, proprietario degli impianti sportivi gestiti dalla società nonché socio unico della stessa, ha provveduto ad assegnare la gestione ad un nuovo soggetto risultato aggiudicatario del bando di gara. Di conseguenza, la società Livorno Sport, ha cessato, in data 31 luglio 2010, la gestione degli impianti sportivi "La Bastia" e "Camalich".

**Sede legale:** P.zza del Municipio 1, Livorno

**% di partecipazione del Comune di Livorno:** 100%

<b>Trend Risultati d'esercizio</b>	
Risultato d'esercizio 2012	- 13.100
Risultato d'esercizio 2013	- 5.670
Risultato d'esercizio 2014	13.370

➤ **LABRONICA CORSE DI CAVALLI S.r.l.u. in liquidazione**

**Descrizione:** la Società Labronica Corse Cavalli nasce, come S.p.A., nel 1972, su iniziativa del Comune di Livorno e dell'Associazione Livornese Corse di Cavalli per gestire a livello imprenditoriale l'ippodromo comunale. Nel settembre 1998, per volontà dei soci, diventa una S.r.l. La società ha come oggetto sociale la promozione dello sport ippico in Livorno, l'organizzazione delle corse dei cavalli nell'ippodromo comunale e dei servizi necessari allo sviluppo dell'attività ippica, la gestione dell'ippodromo "F. Caprilli", delle aree, delle strutture e degli impianti ad esso connessi e adiacenti e l'esercizio delle attività di servizio complementari ed accessorie a quella ippica. La società è in liquidazione dal 20/04/2011 e, pertanto, non svolge attività operativa.

**Sede legale:** Via Dei Pensieri 46, Livorno

**% di partecipazione del Comune di Livorno:** 100%

<b>Trend Risultati d'esercizio</b>	
Risultato d'esercizio 2012	- 94.943
Risultato d'esercizio 2013	76.793
Risultato d'esercizio 2014	- 72.130

➤ **ATL S.r.l. in liquidazione**

**Descrizione:** l'Azienda Trasporti Livornese nasce negli anni '50 e diventa società per azioni il 1° aprile 2001. E' partecipata da: comuni di Livorno, Rosignano M.mo, Cecina, Collesalveti, Marciana, Bibbona, Campo nell'Elba, Santa Luce, Rio nell'Elba, Castellina M.ma e Guardistallo, e gestisce il servizio di trasporto urbano ed extraurbano su gomma per il comune di Livorno e il territorio livornese, il servizio di trasporto scolastico ed i parcheggi pubblici. La società, dopo le operazioni di concentrazione e conferimento in CTT Nord srl del servizio di trasporto pubblico locale è stata posta in liquidazione trasformata in srl, a far data dal 19.11.2013 (con deliberazione del Consiglio Comunale n. 149/2012). Attualmente il TPL viene gestito da CTT Nord.

**Sede legale:** Via Meyer 57

**Società a capitale totalmente pubblico**

**% di partecipazione del Comune di Livorno:** 74,38%

<b>Trend Risultati d'esercizio</b>	
Risultato d'esercizio 2012	3.955.740
Risultato d'esercizio 2013	- 213.491
Risultato d'esercizio 2014	-7.009

➤ **Farma.Li S.r.l.u.**

**Descrizione:** In data 27/04/2010 è stata costituita la società FARMA.LI srlu attraverso il conferimento parziale del ramo di azienda "farmacie" di L.I.R.I. La società è interamente posseduta dalla L.I.R.I. e l'amministrazione Comunale esercita un controllo indiretto sulla gestione del servizio in attesa che venga il percorso di definizione delle nuove forme di gestione delle farmacie comunali.

**Sede legale:** P.zza Grande, 38

**Società a capitale totalmente pubblico**

**% di partecipazione del Comune di Livorno:** 100 % (indirettamente)

<b>Trend Risultati d'esercizio</b>	
Risultato d'esercizio 2012	- 428.269
Risultato d'esercizio 2013	- 362.569
Risultato d'esercizio 2014	-115.777

**Società partecipate dall'A.C. capogruppo costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione**

➤ **EALP S.r.l.**

**Descrizione:** Energy Agency of Livorno Province Srl è stata costituita nel 1998, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 684, ai sensi dell'art.22, comma 1, della legge 142/1990, al fine di migliorare la gestione della domanda di energia, mediante la promozione dell'efficienza energetica, per favorire un miglior utilizzo delle risorse locali. Il Comune di Livorno ha aderito a tale società con atto del Consiglio n. 57/1998. L'oggetto sociale consiste nella definizione ed attuazione di azioni mirate a promuovere l'efficienza energetica, ottimizzare l'utilizzo delle risorse locali, migliorare la tutela dell'ambiente, favorendo, tra l'altro, lo sviluppo di attività in campo energetico-ambientale.

**Società interamente pubblica**

**% di partecipazione del Comune di Livorno: 6,28%**

<b>Trend Risultati d'esercizio</b>	
Risultato d'esercizio 2012	- 92.308
Risultato d'esercizio 2013	- 30.517
Risultato d'esercizio 2014	2.720

**Enti strumentali controllati**

➤ **FONDAZIONE GOLDONI**

**Descrizione:** La Fondazione "Teatro della Città di Livorno Carlo Goldoni" è stata costituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6/2004, allo scopo di promuovere, programmare e sostenere le attività e le iniziative teatrali, liriche e musicali della città di Livorno; a tale scopo gestisce il Teatro Carlo Goldoni, di proprietà comunale.

**Sede legale:** Via C. Goldoni, 83, Livorno

**% di partecipazione del Comune di Livorno: 60%**

<b>Trend Risultati d'esercizio</b>	
Risultato d'esercizio 2012	- 207.047
Risultato d'esercizio 2013	1.367
Risultato d'esercizio 2014	42.353

➤ **FONDAZIONE TROSSI UBERTI**

**Descrizione:** La Fondazione culturale d'arte Trossi Uberti trae origine dal testamento olografo della sig.ra Corinna Trossi vedova Uberti. Nel testamento il Comune di Livorno veniva indicato come unico erede con l'obbligo di destinare la Villa Trossi Uberti a sede di una Fondazione avente per scopo la formazione artistica. Lo Statuto della Fondazione venne approvato dal Consiglio Comunale nel 1958 modificato successivamente con delibera di Giunta n. 266 del 2003.

La Fondazione organizza, principalmente, corsi di arte figurativa e cura la formazione artistica attraverso la gestione di corsi di pittura e scultura.

**Sede legale:** Via Ravizza 76, Livorno

**% di partecipazione del Comune di Livorno: 100%**

<b>Trend Risultati d'esercizio</b>	
Risultato d'esercizio 2012	1.975,51
Risultato d'esercizio 2013	- 3.623,47
Risultato d'esercizio 2014	20.038,46

### **Enti strumentali partecipati**

#### **➤ ATO RIFIUTI TOSCANA COSTA**

Ai sensi della Legge Regionale 69/2011 è istituita, per l'ambito territoriale ottimale Toscana Costa, costituito dai Comuni compresi nelle province di Livorno (esclusi i Comuni di Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Piombino, San Vincenzo, Sassetta, Suvereto), Lucca, Massa Carrara e Pisa, l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ente rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale di riferimento.

Ai sensi della medesima Legge Regionale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, le funzioni già esercitate, secondo la normativa statale e regionale, dalle autorità di ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 201 del d.lgs. 152/2006 sono trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità servizio rifiuti.

L'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio.

**% di partecipazione del Comune di Livorno: 9,26%**

<b>Trend Risultati d'esercizio</b>	
Risultato d'esercizio 2012	409.595
Risultato d'esercizio 2013	55.015
Risultato d'esercizio 2014	5.010

#### **➤ AUTORITA' IDRICA TOSCANA**

L'Autorità Idrica Toscana è un ente pubblico, rappresentativo di tutti i comuni toscani, al quale la legge regionale 69 del 28 dicembre 2011 attribuisce le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato.

Dal 1° gennaio 2012 le funzioni già esercitate dalle autorità di ambito territoriale ottimale sono state trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità Idrica Toscana.

<b>Trend Risultati d'esercizio</b>	
Risultato d'esercizio 2012	1.752.144
Risultato d'esercizio 2013	431.030
Risultato d'esercizio 2014	283.930

### ➤ **CONSORZIO STRADA DEL VINO**

E' un consorzio costituito tra soggetti pubblici e privati per la disciplina delle strade del vino, dell'olio extravergine di oliva e dei prodotti agricoli e agro-alimentari di qualità.

<b>Trend Risultati d'esercizio</b>	
Risultato d'esercizio 2012	- 14.518
Risultato d'esercizio 2013	- 11.069
Risultato d'esercizio 2014	5.722

### ➤ **CIBM**

Il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia applicata "G.Bacci" si è costituito in Associazione ai sensi dell'art.12 del C.C. nel 1967. Ne fanno parte il Comune di Livorno e le Università degli Studi di Firenze, Modena, Pisa, Siena, Torino e Bologna. Il Centro svolge attività scientifica e di ricerca nel settore delle scienze marine ed ambientali.

<b>Trend Risultati d'esercizio</b>	
Risultato d'esercizio 2012	113.187
Risultato d'esercizio 2013	27.565
Risultato d'esercizio 2014	47.183

### ➤ **FONDAZIONE LEM**

Il LEM, Livorno Euro Mediterranea, nasce nel 1997 con veste giuridica di istituzione, col compito di gestire le attività legate alla proiezione internazionale della città, con specifico riferimento al bacino del Mediterraneo. Con atto di Consiglio n.82/2000, il Lem è divenuto Fondazione.

**% di partecipazione del Comune di Livorno: 29%**

<b>Trend Risultati d'esercizio</b>	
Risultato d'esercizio 2012	- 32.887
Risultato d'esercizio 2013	- 22.551
Risultato d'esercizio 2014	- 92.885

### **b) Criteri di valutazione**

Il consolidamento del bilancio è avvenuto utilizzando il metodo integrale in quanto le società, A.A.M.P.S., L.I.R.I. ed ESTEEM, ammesse al consolidamento sono classificate come società controllate nonché la Fondazione Goldoni è classificata come ente strumentale controllato. Pertanto, il principio applicato prevede, al paragrafo 4.4, che i bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità di seguito specificate, siano aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

Pertanto, dopo l'eliminazione delle operazioni infragruppo, si è proceduto a sommare le voci contenute nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico delle società/enti coinvolti nel consolidamento, con le singole rispettive voci del Rendiconto della capogruppo secondo le indicazioni contenute negli schemi del Bilancio Consolidato, allegati al principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato 2014

In particolare, si è proceduto a:

- Inserire nelle immobilizzazioni finanziarie il valore delle partecipazioni possedute dall'A.C. valorizzate al Patrimonio netto 2014 - ad esclusione delle partecipate inserite nel Bilancio Consolidato (AAMPS, LIRI, ESTEEM e Fondazione Goldoni) - valorizzate al Patrimonio netto 2013 in quanto l'utile/perdita di esercizio 2014 è oggetto di consolidamento (per la Fondazione Goldoni il valore al Patrimonio Netto non è valorizzato in quanto negativo) - con la relativa rettifica nel Conto Economico (per € 2.054.071) in quanto nel Rendiconto della gestione 2014, non essendo ancora stati approvati i bilanci delle società partecipate al momento del deposito dello stesso, le società sono state valorizzate prendendo il valore al Patrimonio netto dell'esercizio 2013;
- Eliminare dalle immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni in imprese controllate ed altri soggetti - della capogruppo il valore al Patrimonio Netto 2014 della partecipazione inserita nel bilancio comunale facente parte del consolidamento con esclusione del risultato economico realizzato nel 2014 (A.AM.P.S.: perdita di 11.701.022; L.I.R.I.: utile di 1.063.539; Esteem: utile di 9.072; Fondazione Goldoni: utile di 42.353)
- Eliminare dai ricavi, ad esclusione dell'IVA, le prestazioni effettuate a favore del Comune da parte delle società ed enti coinvolti nel consolidamento;
- Riallineare le partite di costo delle società partecipate rispetto alle partita di ricavo del Comune di Livorno mediante rettifiche di consolidamento: per la società Li.r.i. è stato riportato a costo l'importo di un fondo accantonato dalla società nello stato patrimoniale passivo con l'inserimento nel conto economico consolidato di una sopravvenienza attiva di pari importo. Ciò ha consentito di elidere, di pari importo, un ricavo per il Comune di Livorno ed un costo d'esercizio per la società; Per AAMPS nel consolidato sono stati riallocati € 322.423 debiti del Comune di Livorno (a fronte di un incremento delle disponibilità liquide di pari importo) nei confronti di AAMPS in quanto i mandati di pagamento effettuati dall'ente negli ultimi giorni dell'anno 2014 sono stati introitati da AAMPS nel 2015 e, conseguentemente, la società ha chiuso il bilancio d'esercizio 2014 con un credito nei confronti dell'ente per l'importo sopra citato. Ciò ha consentito di rettificare la posta crediti/debiti tra ente e società.
- Eliminare dai costi, ad esclusione dell'IVA, le prestazioni pagate alle società ed agli enti coinvolti nel consolidamento;
- Eliminare dai debiti e dai crediti, a lordo dell'IVA, per le operazioni infra-gruppo tra la capogruppo e le società/enti coinvolti nel consolidamento;
- Modificare la voce "Risultato dell'esercizio" dell'Amministrazione Comunale sulla base delle elisioni effettuate tra la capogruppo e le società/enti coinvolti nel consolidamento e della sommatoria dei bilanci delle singole società, al fine di ottenere il "Risultato dell'esercizio consolidato".

Per quanto riguarda i criteri di ammortamento utilizzati per la formazione del Bilancio Consolidato sono rimasti invariati rispetto ai criteri utilizzati nelle rispettive contabilità delle società oggetto di consolidamento. Come per il primo anno di consolidamento, è stato derogato l'obbligo di

uniformità dei criteri di valutazione per questa voce del bilancio in quanto si è ritenuto più idonea la conservazione di criteri difforni tenuto conto che nell'esercizio 2015 tali criteri verranno allineati in fase di armonizzazione contabile.

Per quanto riguarda "l'utile di pertinenza di terzi" e il "patrimonio netto di terzi", l'elisione del valore delle partecipazioni in Aamps, Li.r.i ed Esteem, effettuata con il metodo integrale, non ha comportato la valorizzazione nel Conto Economico Consolidato dell'utile di terzi e nello Stato Patrimoniale Consolidato del patrimonio netto di terzi. Per quanto riguarda, invece, la Fondazione Goldoni si è proceduto ad effettuare tali evidenziazioni nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale in quanto la Fondazione è partecipata dal Comune di Livorno per il 60% e per il resto da altri soggetti. Tale operazione è stata effettuata sulla base di quanto indicato dallo stesso principio contabile con riferimento alla metodologia di applicazione delle elisioni dei rapporti infra-gruppo tra capogruppo e società/enti coinvolti nel consolidamento, metodologia che si differenzia a secondo che venga utilizzato il metodo integrale o proporzionale di consolidamento.

#### a) Ammontare debiti e crediti di durata residua superiore a 5 anni

Descrizione	A.A.M.P.S.	LI.R.I.	ESTEEM	GOLDONI	COMUNE(*)	Totale
<b>Debiti superiori a 5 anni</b>	573.646	22.518.644			70.702.886	<b>93.795.176</b>

(\*) Il valore indicato riporta il debito complessivo per mutui al 31/12/2014 in quanto nel rendiconto della gestione 2014 del Comune di Livorno lo schema di bilancio non prevede l'evidenziazione dei debiti di finanziamento di durata residua superiore ai cinque anni.

#### b) Ammontare ratei e risconti ed altri accantonamenti

Descrizione	A.A.M.P.S.	LI.R.I.	ESTEEM	GOLDONI	COMUNE(*)	Totale
<b>Ratei attivi</b>						
<b>Risconti attivi</b>	259.545	15.118	1.183	92.379	3.177	<b>371.402</b>
<b>Ratei passivi</b>			29.487			<b>29.487</b>
<b>Risconti passivi</b>	5.028.117			103.538	80.282.958	<b>85.414.613</b>
<b>Altri accantonamenti</b>		150.503		267.071	4.055.367	<b>4.205.870</b>
<b>T.F.R.</b>	3.492.280	32.164	153.416			<b>3.677.860</b>

(\*) I risconti passivi del Comune di Livorno sono relativi a contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche per € 73.761.268 e contributi agli investimenti da altri soggetti per € 6.521.689.

#### c) Composizione interessi ed altri oneri finanziari

Descrizione	A.A.M.P.S.	LI.R.I.	ESTEEM	GOLDONI	COMUNE	Totale
<b>Interessi passivi</b>	907.590	2.232.906		69.479	1.813.967	<b>5.023.942</b>
<b>Altri oneri finanziari</b>						

#### d) Composizione proventi ed oneri straordinari

Descrizione	A.A.M.P.S.	L.I.R.I.	ESTEEM	GOLDONI	COMUNE(*)	Totale
<b>Proventi straordinari</b>	724.741	9.629	36.850	24.762	55.340.906	<b>56.136.888</b>
<b>Oneri straordinari</b>	7.620.674	36.630	4.133	1.329	50.476.107	<b>58.138.873</b>

(\*) I proventi straordinari del Comune di Livorno derivano da: proventi da permessi di costruire per € 4.205.308, sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per € 50.759.259, plusvalenze patrimoniali per € 37639. Gli oneri straordinari sono composti da sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per € 50.414.492 e da altri proventi straordinari per € 61.615.

#### e) Compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci

Descrizione	A.A.M.P.S.	L.I.R.I.	ESTEEM	GOLDONI	COMUNE	Totale
<b>Compensi amministratori</b>	57.533	22.500	9.422		528.296	<b>617.751</b>
<b>Compensi sindaci</b>	24.087	36.161		3.566	67.939	<b>131.753</b>

## SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO SPERIMENTALE 2014

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2014	Anno 2013
1		<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		
		<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		
I		<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1		costi di impianto e di ampliamento		
2		costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3		diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	38.500	39.811
4		concessioni, licenze, marchi e diritti simile	52.799	26.044
5		avviamento		
6		immobilizzazioni in corso ed acconti		
9		altre	1.374.995	153.065
		<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.466.294</b>	<b>218.920</b>
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	<b>44.551.305</b>	<b>42.647.997</b>
	1.1	Terreni	7.788.564	7.788.564
	1.2	Fabbricati	9.116.866	9.382.628
	1.3	Infrastrutture	27.645.875	25.476.804
	1.9	Altri beni demaniali		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	<b>456.311.438</b>	<b>455.926.441</b>
	2.1	Terreni	41.586.270	41.484.746
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	
		<i>di cui Terreni indisponibili</i>	28.715.061	28.456.820
	2.2	Fabbricati	247.734.378	246.847.089
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
		<i>di cui indisponibili</i>	222.825.284	221.248.107
	2.3	Impianti e macchinari	120.914.964	122.520.908
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.973.145	1.387.563
	2.5	Mezzi di trasporto	132.949	178.742
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.010.002	1.780.976
	2.7	Mobili e arredi	402.810	445.663
	2.8	Infrastrutture		
	2.9	Diritti reali di godimento		
	2.99	Altri beni materiali	41.556.921	41.280.754
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	183.006.898	167.907.681
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>683.869.641</b>	<b>666.482.119</b>
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	58.950.126	56.973.047
	a	<i>imprese controllate</i>	29.374.672	29.293.361
	b	<i>imprese partecipate</i>	29.451.139	24.874.827
	c	<i>altri soggetti</i>	124.315	2.804.859
	2	Crediti verso	744.610	718.317
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		
	b	<i>imprese controllate</i>		

	<i>c</i>	<i>imprese partecipate</i>	87.755	86.587
	<i>d</i>	<i>altri soggetti</i>	656.855	631.730
		<i>di cui oltre 12 mesi</i>	174.709	
3		Altri titoli	-	163.214
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>59.694.736</b>	<b>57.854.578</b>
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>745.030.671</b>	<b>724.555.617</b>
I		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
		<u>Rimanenze</u>	1.024.011	971.595
		<b>Totale</b>	<b>1.024.011</b>	<b>971.595</b>
II		<u>Crediti (2)</u>		
1		Crediti di natura tributaria	14.749.091	23.531.019
	<i>a</i>	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
	<i>b</i>	<i>Altri crediti da tributi</i>	12.710.136	23.290.204
	<i>c</i>	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	2.038.956	1.240.815
2		Crediti per trasferimenti e contributi	42.785.438	68.696.821
	<i>a</i>	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	36.391.940	37.340.047
	<i>b</i>	<i>imprese controllate</i>	-	
	<i>c</i>	<i>imprese partecipate</i>	-	
	<i>d</i>	<i>verso altri soggetti</i>	6.393.498	31.356.774
3		Verso clienti ed utenti	53.776.433	48.256.759
		<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	8.093.552	
4		Altri Crediti	33.729.604	19.315.336
	<i>a</i>	<i>verso l'erario</i>	2.194.722	3.276.657
		<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	-	3.160.557
	<i>b</i>	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	435.159	378.163
	<i>c</i>	<i>altri</i>	31.099.722	15.660.516
		<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	150.000	
		<b>Totale crediti</b>	<b>145.040.566</b>	<b>159.799.935</b>
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
1		partecipazioni		
2		altri titoli		
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
1		Conto di tesoreria	9.843.180	16.377.692
	<i>a</i>	<i>Istituto tesoriere</i>	9.843.180	16.377.692
	<i>b</i>	<i>presso Banca d'Italia</i>		
2		Altri depositi bancari e postali	4.158.608	2.283.610
3		Denaro e valori in cassa	13.629	2.061
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>14.015.417</b>	<b>18.663.363</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>160.079.994</b>	<b>179.434.894</b>
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1		Ratei attivi		16.741
2		Risconti attivi	371.402	572.192
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI D)</b>	<b>371.402</b>	<b>588.933</b>
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>905.482.067</b>	<b>904.579.444</b>

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)</b>		<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2013</b>
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I	Fondo di dotazione	522.474.988	492.742.487
II	Riserve	87.928.249	57.592.275
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	34.017.731	
b	da capitale		3.486.121
c	da permessi di costruire	53.910.518	54.106.154
	Utile (perdite) portate a nuovo	- 276.796	
III	Risultato economico dell'esercizio	- 2.601.883	54.628.156
	differenza di arrotondamento all'unità di euro	1	- 1
	<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>607.524.559</b>	604.962.918
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	- 45.710	
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	16.941	
	<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>- 28.769</b>	
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>607.524.559</b>	<b>604.962.918</b>
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1	per trattamento di quiescenza	267.071	
2	per imposte		
3	altri	4.205.870	1.547.789
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		13.761.520
	<b>per svalutazione crediti (come da modello 2013)</b>		13.761.520
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>4.472.941</b>	<b>15.309.309</b>
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	3.677.860	3.535.515
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>3.677.860</b>	<b>3.535.515</b>
	<b>D) DEBITI (1)</b>		
1	Debiti da finanziamento	130.859.937	136.880.521
a	prestiti obbligazionari		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		
c	verso banche e tesoriere	93.361.081	97.015.106
	<i>di cui oltre esercizio successivo</i>	7.730.104	10.374.912
d	verso altri finanziatori	37.498.856	39.865.416
	<i>di cui oltre esercizio successivo</i>	34.857.627	37.171.186
2	Debiti verso fornitori	55.782.413	52.313.591
	<i>di cui oltre esercizio successivo</i>	3.871.903	7.957.609
3	Acconti		
4-	Debiti per trasferimenti e contributi	3.024.867	3.097.782
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	1.409.021	1.323.273
c	imprese controllate	162.807	295.953
d	imprese partecipate		
e	altri soggetti	1.453.038	1.478.556
5	altri debiti	14.695.390	6.402.209
a	<i>tributari</i>	4.435.504	2.406.209
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.204.779	663.795
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	3.567	1.146.499
d	<i>altri</i>	9.051.541	2.185.390
	<i>di cui oltre esercizio successivo</i>		98.987
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>204.362.607</b>	<b>198.694.103</b>
	<b>E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		

I	Ratei passivi	29.487	163
II	Risconti passivi	85.414.613	82.077.436
1	Contributi agli investimenti <del>da amministrazioni pubbliche</del>	80.282.958	82.077.436
a	da altre amministrazioni pubbliche	73.761.268	82.077.436
b	da altri soggetti	6.521.689	
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi	5.131.655	
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>85.444.100</b>	<b>82.077.599</b>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>905.482.067</b>	<b>904.579.444</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>		
	1) Impegni su esercizi futuri <del>finanziari per costi anno futuro</del>	68.610.556	84.288.735
	2) <del>Investimenti da effettuare</del>		
	3) <del>Contributi agli investimenti e trasferimenti in c/capitale da effettuare</del>		3.327.988
	4) <del>Canoni di leasing operativo a scadere</del>		2.138.123
	5) beni di terzi in uso	2.947.001	2.947.001
	6) beni dati in uso a terzi		
	7) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	6.090.497	5.746.419
	8) garanzie prestate a imprese controllate		
	9) garanzie prestate a imprese partecipate		
	9a) Impegni assunti (come da modello 2013)		10.632.324
	9b) Garanzie prestate a imprese controllanti		344.078
	10) garanzie prestate a altre imprese		
	garanzie ricevute	154.937	154.937
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>77.802.991</b>	<b>109.579.605</b>

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo  
(2) non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>		<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2013</b>
<b><u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u></b>			
1	Proventi da tributi	101.969.264	94.250.085
2	Proventi da fondi perequativi	22.407.554	23.473.689
3	Proventi da trasferimenti e contributi	27.583.874	48.051.264
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	21.316.151	44.973.210
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	6.267.723	3.078.054
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-	-
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	38.501.111	39.672.339
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.793.886	10.799.140
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	-
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	27.707.225	-
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.383.157	819.069
8	Altri ricavi e proventi diversi	22.660.382	16.727.492
<b>totale componenti positivi della gestione A)</b>		<b>214.505.342</b>	<b>222.993.938</b>
<b><u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u></b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.985.587	2.943.177
10	Prestazioni di servizi	91.382.943	87.199.569
11	Utilizzo beni di terzi	3.509.089	1.605.394
12	Trasferimenti e contributi	11.913.446	27.377.344
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	11.444.285	26.760.118
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	45.000	-
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	424.161	617.277
13	Personale	62.330.771	60.530.293
14	Ammortamenti e svalutazioni	34.368.847	28.445.520
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	585.683	73.725
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	16.931.185	17.018.323
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	2.672.772	-
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	14.179.206	11.363.472
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 46.296	6.767
16	Accantonamenti per rischi	4.071.899	399.397
17	Altri accantonamenti	196.602	508.826
18	Oneri diversi di gestione	1.905.119	3.194.154
<b>totale componenti negativi della gestione B)</b>		<b>212.618.007</b>	<b>212.220.442</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>		<b>1.887.335</b>	<b>10.773.496</b>
<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	6.591	139.169
a	<i>da società controllate</i>	-	-
b	<i>da società partecipate</i>	6.591	-
c	<i>da altri soggetti</i>	-	13.916
20	Altri proventi finanziari	106.064	207.518
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>112.655</b>	<b>221.435</b>
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	5.023.942	5.523.523
a	<i>Interessi passivi</i>	5.023.942	5.523.523
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-

	<b>Totale oneri finanziari</b>	5.023.942	5.523.523
	<b>totale (C)</b>	<b>- 4.911.287</b>	<b>- 5.302.088</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
22	Rivalutazioni	13.603.880	43.198.571
23	Svalutazioni	6.676.341	4.742.636
	<b>totale (D)</b>	<b>6.927.539</b>	<b>38.455.935</b>
	<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>		
24	<i>Proventi straordinari</i>		
a	Proventi da permessi di costruire	4.205.308	3.810.899
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		372.144
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	50.829.684	27.752.054
d	Plusvalenze patrimoniali	376.339	4.418.442
e	Altri proventi straordinari	725.557	5.068.117
	<b>totale proventi</b>	<b>56.136.888</b>	<b>41.421.655</b>
25	<i>Oneri straordinari</i>		
a	Trasferimenti in conto capitale		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	50.414.492	25.216.655
c	Minusvalenze patrimoniali		
d	Altri oneri straordinari	7.724.381	1.032.953
	<b>totale oneri</b>	<b>58.138.873</b>	<b>26.249.608</b>
	<b>Totale (E) (E20-E21)</b>	<b>- 2.001.985</b>	<b>15.172.048</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>1.901.602</b>	<b>59.099.390</b>
26	Imposte (*)	4.503.485	4.471.324
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>- 2.601.883</b>	<b>54.628.156</b>
28	<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>16.941</b>	

(\*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP